

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA MENSA E DEL BAR PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO IN USO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DELL'EMILIA ROMAGNA - VIA MARCO POLO, 60 BOLOGNA- SERVIZIO DI RISTORAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE (10 MARZO 2020 - G.U.R.I. N. 90 DEL 04/04/2020)

D.U.V.R.I.

ex Art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, e smi

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

REV. 0

Direzione Regionale Emilia Romagna

*Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali*

GESTIONE DEL DOCUMENTO

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro committente Direttore Regionale dell'Emilia Romagna		

FIGURE DI RIFERIMENTO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Datore di lavoro - Direzione Regionale	
Responsabile del Procedimento	
Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DES)	
R.S.P.P.	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (DR Emilia Romagna)	

ANAGRAFICA APPALTATORE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA MENSA E DEL BAR

Nome	
Partita IVA	
Posizione CCIAA	

Direzione Regionale Emilia Romagna

*Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali*

Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Sede legale	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	

FIGURE E RESPONSABILI DELL'APPALTATORE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA MENSA E DEL BAR

Datore di lavoro	
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico competente	
Preposto	
Responsabile del Servizio	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

ANAGRAFICA AZIENDA ESTERNA – SERVIZIO MENSA E BAR

Nome	
Partita IVA	
Sede legale	

Direzione Regionale Emilia Romagna

Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

FIGURE E RESPONSABILI AZIENDA ESTERNA SERVIZIO MENSA E BAR

Datore di lavoro	
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico competente	
Preposto	
Responsabile del servizio	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

ASPETTI GENERALI ED INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente Documento Unico di valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) riguarda esclusivamente il servizio di gestione della mensa e del bar della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate situata presso l'immobile di Via Marco Polo, 60 - Bologna.

Viene redatto, preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e succ. int. e mod. Si riporta l'art. 26 comma 3-ter. “ *In particolare nei casi di specie in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali., per promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro potenzialmente soggetti ai rischi derivanti dallo svolgimento di attività interferenti.*”

L'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e smi, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria “azienda”, prevede l'obbligo per il datore di lavoro committente di promuovere:

- la cooperazione tra datori di lavoro, al fine attuare le misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori/servizi delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In particolare, l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, redatto ai sensi del succitato decreto ed allegato al contratto di appalto, è lo strumento adottato per

promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al citato comma 2, al fine di eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Con il presente documento si intende dare informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza per fornire alle imprese appaltatrici informazioni generali su:

- i rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare;
- le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/2008 e smi.

Inoltre vengono individuati i rischi introdotti dalle ditte esterne/lavoratori autonomi nei luoghi di lavoro dell'Agenzia delle Entrate per effetto dei lavori/servizi ad essi affidati. In relazione a questi vengono individuate prescrizioni e misure di coordinamento in materia di sicurezza per fornire alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni su:

- come eliminare o ridurre i rischi da interferenze, causati dall'attività affidata.

I rischi considerati sono quelli standard per attività analoghe che si svolgeranno all'interno di attività terziaria avanzata o in archivi.

Con il presente documento preventivo (**Rev.0**) vengono fornite all'impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le Imprese appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle conseguenti misure di sicurezza proposte.

Ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto, e successivamente agli incontri di coordinamento con l'impresa appaltatrice e con gli RSPP (per i quali dovrà essere redatto apposito verbale), si provvederà a redigere il documento di valutazione dei rischi interferenze "Effettivo" e definitivo (**Rev.1**) che sarà costituito da una revisione del presente documento da integrarsi con le eventuali informazioni integrative relative alle singole strutture dell'Agenzia.

1 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Datore di Lavoro potrà ordinare, tramite il Direttore dell'Esecuzione del Servizio (di seguito per brevità DES), l'interruzione temporanea o la sospensione del servizio, disponendone la

ripresa solo quando sia stato di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano state ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatario del servizio.

L'Agenzia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto qualora accerti che l'impresa non osservi le norme di cui sopra, i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente a suo carico.

2 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Nel presente documento, ai sensi della normativa vigente e in particolare del citato art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., vengono indicati i costi specifici connessi con le attività affidate in appalto, al fine di garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante tutto lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali in uso all'Agenzia delle Entrate.

I costi della sicurezza, negli importi determinati e precisati in questo documento e nella stima allegata, non sono soggetti a ribasso d'asta.

La determinazione dei costi è stata effettuata in modo analitico sulla base dei prezzi di mercato desunti da accurata indagine svolta dalla scrivente Amministrazione in riferimento alle necessità individuate per l'esecuzione dello specifico appalto.

I costi in questione ammontano a complessivamente a € 1.400,00 (millequattrocento/00)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto consiste nel servizio di ristorazione e bar a ridotto impatto ambientale, in linea con i principi del Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP) presso i locali della sede dell'Agenzia di Via Marco Polo, 60 Bologna, destinati:

- alla conservazione, alla preparazione, alla cottura ed alla distribuzione dei pasti (quest'ultima limitatamente alla linea self service) nonché i relativi impianti, arredi, suppellettili, attrezzature e materiali;
- alla zona bar e mensa per i commensali nonché i relativi impianti, arredi, suppellettili, attrezzature e materiali.

Le attività oggetto dell'appalto consistono principalmente in:

GESTIONE DEL BAR

- approvvigionamento e preparazione dei prodotti comunemente in distribuzione negli esercizi aperti al pubblico;
- servizio al banco;
- pulizia del locale bar e delle sue attrezzature;
- manutenzione ordinaria delle strutture, con ogni annesso e pertinenza, delle attrezzature, degli impianti, degli arredi, degli elettrodomestici e dei materiali presenti.

GESTIONE DEL SERVIZIO MENSA

- reperimento, stoccaggio e conservazione delle derrate
- preparazione e cottura degli alimenti oggetto dei pasti presso la cucina della mensa di Via Marco polo, 60 Bologna;
- collocazione delle vivande nella apposita catena self-service;
- distribuzione dei pasti agli utenti;
- lavaggio delle stoviglie e di tutte le attrezzature utilizzate;

- pulizia locali cucina, pertinenze e locali funzionalmente annessi;
- pulizia del locale mensa, dei suoi arredi (posti tavola, sedie, ecc), suppellettili ed attrezzature;
- manutenzione ordinaria delle strutture, con ogni annesso e pertinenza, delle attrezzature, degli impianti, degli arredi, degli elettrodomestici e dei materiali presenti.

PROCEDURA PER LA REDAZIONE DEL DUVRI.

L'Agenzia delle Entrate, nell'affidare il servizio ad un'impresa provvede preliminarmente a valutare l'esistenza dei rischi da interferenze.

Secondo l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza nei seguenti casi:

1. mera fornitura senza installazione (salvo i casi in cui attività come la consegna di materiali e prodotti generino interferenze ad esempio se collocate in prossimità delle vie di esodo o delle uscite di emergenza)
2. servizi per i quali non è prevista la loro esecuzione all'interno dei locali dell'Agenzia;
3. servizi di natura intellettuale (consulenti, ecc.).

Nell'ipotesi invece in cui l'Agenzia delle Entrate valutati la presenza di rischi da interferenze è necessario **prima della gara**:

- 1) individuare i rischi da interferenze e le relative misure atte ad eliminarli o quantomeno ridurli;
- 2) stimare i costi della sicurezza relativamente alle interferenze.
- 3) inviare alle ditte in gara copia del DUVRI (contenente tutti i rischi da interferenze e non solo quelli oggetto del singolo appalto) con l'indicazione dei costi della sicurezza connessi allo specifico appalto.

Le imprese, valutato il DUVRI, nelle loro offerte dovranno indicare i costi relativi alla sicurezza (anche aggiuntivi rispetto a quelli indicati dall'Agenzia) e le eventuali misure integrative.

Individuata la ditta aggiudicataria, il DUVRI dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'impresa.

L'Agenzia deve inoltre verificare i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, richiedendo all'impresa

aggiudicataria la presentazione del certificato di iscrizione ovvero, in subordine, idonea autocertificazione

Tra le imprese interessate dal servizio occorre infine, prima di iniziare l'attività, promuovere la riunione di coordinamento, ed in tale sede, verificare la necessità di eventuali integrazioni/modifiche del DUVRI.

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ADOTTATO

La valutazione del rischio è l'insieme di tutte le operazioni conoscitive ed operative, attuate per stimare le conseguenze dell'esposizione dei lavoratori a quei fattori che possono potenzialmente minare la loro salute, in relazione allo svolgimento del lavoro svolto e all'ambiente in cui essi interagiscono.

I rischi lavorativi possono essere divisi in tre grandi categorie:

- **Rischi per la sicurezza** (definiti anche rischi di natura infortunistica), dovuti alle strutture, alle macchine, agli impianti elettrici, alle sostanze pericolose, agli incendi e alle esplosioni;
- **Rischi per la salute** (definiti anche rischi di natura igienico ambientale), dovuti alla presenza di particolari agenti chimici, fisici e biologici e al tipo di lavorazione svolta;
- **Rischi trasversali** dovuti all'organizzazione del lavoro.

Il processo di valutazione dei rischi adottato ha previsto:

1.Fase di identificazione dei fattori di rischio.

In tale fase sono state identificate ed evidenziate, per ogni attività lavorativa interferente i fattori di rischio che potenzialmente possono compromettere la sicurezza e la salute dei lavoratori.

I fattori di rischio sono stati identificati sulla base:

1. dalla conoscenza delle caratteristiche dei luoghi di lavoro e degli impianti ivi presenti;
2. dalla conoscenza delle attività svolte dai dipendenti dell'Agenzia all'interno dei luoghi di lavoro;
3. dalle risultanze del DVR dell'Agenzia;
4. della conoscenza delle attività lavorative svolte da tutte le aziende operanti nel fabbricato;
5. dalle risultanze dei POS presentati dalle varie aziende operanti nel fabbricato.

2.Fase di identificazione dei fattori di rischio.

In questa fase, per ogni fattore di rischio, sono state individuate le possibili conseguenze dannose (rischi) per i lavoratori e la probabilità che tali conseguenze si possano verificare.

3.Fase di Stima dei rischi da esposizione

In quest'ultima fase, sulla base delle risultanze delle analisi precedenti si è identificato il rischio di esposizione e si è assegnato allo stesso un valore all'interno di una scala preordinata. Nella presente valutazione dei rischi è stata stabilita la seguente scala dei valori:

- rischio alto;
- rischio medio;
- rischio basso;
- rischio accettabile;
- nessun rischio.

I fattori di rischio considerati nulli, ovvero non sussistenti (nessun rischio nella scala sopra indicata), non verranno di seguito riportati nel documento.

La valutazione qualitativa e quantitativa del rischio si realizza tenendo conto che quest'ultimo può essere sinteticamente descritto dal prodotto di almeno due fattori:

- la magnitudo (M) o entità del danno associato al verificarsi dell'evento pericoloso;
- la probabilità (P) che l'evento pericoloso si verifichi.

E' stata pertanto individuata una scala di valori per la Magnitudo:

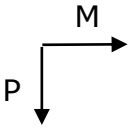
- **(evento senza danni);**
- **(evento lievemente dannoso);**
- **(evento mediamente dannoso);**
- **(evento altamente dannoso).**

Analogamente è stata individuata la seguente scala di valori per la Probabilità:

- 1 (evento improbabile)

- 2 (evento poco probabile)
- 3 (evento mediamente probabile)
- 4 (evento altamente probabile)

Per ciascun fattore di rischio si è data una valutazione della Magnitudo del danno associato e della Probabilità di accadimento dell'evento dannoso all'interno della seguente griglia di valutazione:

				
	1	2	3	4
1	1	2	3	4
2	2	4	6	8
3	3	6	9	12
4	4	8	12	16

Da cui derivano le seguenti valutazioni nella scala dei rischi:

8 – 16	Rischio alto – Azioni da intraprendere nel più breve tempo possibile
4 – 6	Rischio medio – Azioni necessarie programmabili
2 – 3	Rischio basso - Azioni migliorative
1	Rischio accettabile – Azioni di controllo

4. Individuazione degli interventi di prevenzione e di protezione.

In esito alla valutazione dei rischi vengono individuati gli interventi di prevenzione e di protezione da attuare. Lo scopo degli interventi è quello di eliminare o ridurre il rischio. A parità di rischio residuo finale si privilegiano gli interventi di tipo preventivo e di adeguamento alla normativa vigente rispetto a quelli di protezione.

OBBLIGHI PER LE IMPRESE APPALTATRICI

L'Agenzia delle Entrate provvede a informare l'impresa esecutrice sui rischi e sull'organizzazione interna in materia di gestione delle emergenze e piani di evacuazione, mediante il documento da predisporre a cura dei singoli Datori di Lavoro e i suoi allegati.

L'affidatario di lavori, forniture e servizi, nel caso di attività che prevedano interferenze con quelle in essere negli uffici dell'Agenzia delle Entrate, è soggetto ad alcuni obblighi.

Non potrà essere iniziata da parte dell'affidatario nessuna attività oggetto dell'appalto se non a seguito di avvenuta compilazione e firma congiunta del presente DUVRI.

In particolare l'affidatario deve prendere visione:

- dei rischi presenti nei luoghi oggetto del servizio.

Nel caso di attività che prevedano interferenze con quelle in essere nella sede, in particolare se comportano limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, l'Affidatario deve informarne preventivamente il DES.

Nel caso eventuale di uso di sostanze o prodotti chimici con caratteristiche di pericolosità dovranno essere fornite informazioni circa i relativi rischi e le modalità di utilizzo delle stesse nella sede, al fine di permettere all'Agenzia delle Entrate di effettuare le valutazioni del caso (ad esempio accertare l'eventuale presenza di propri lavoratori con problemi ipersensibilità ad un dato prodotto).

Inoltre, ogni lavorazione effettuata dall'affidatario deve prevedere:

- la delimitazione e segnalazione delle aree per l'approvvigionamento dei prodotti, delle derrate alimentari;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza previste nel presente documento, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di procedere, tramite il DES, alla immediata interruzione del servizio.

Si stabilisce che l'Agenzia delle Entrate, tramite il DES, e il soggetto affidatario potranno procedere alla immediata interruzione del servizio dandone immediata comunicazione scritta alla controparte,

qualora le attività connesse, per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

RIUNIONE DI COORDINAMENTO E SICUREZZA

Le ditte operanti nel fabbricato collaborano tra loro e con il Datore di Lavoro al fine di eliminare o ridurre i rischi dovuti alle attività interferenti. In particolare comunicano alle altre ditte e al Datore di Lavoro dell'Agenzia le situazioni di potenziale rischio e suggeriscono le idonee misure di prevenzione e protezione da adottare nei limiti delle proprie competenze.

Le ditte operanti nel fabbricato forniscono al Datore di Lavoro i P.O.S./D.V.R. aziendali, che fanno parte integrante del presente DUVRI e si impegnano a trasmettere le versioni aggiornate degli stessi ogni qualvolta vengano apportate sensibili variazioni. I P.O.S./D.V.R. sono disponibili in consultazione presso il SPP dell'Agenzia.

Si stabilisce di programmare una riunione di coordinamento prima dell'avvio delle attività ed in tale sede, verificare la necessità di eventuali integrazioni/modifiche del DUVRI. Stante che il contratto avrà durata maggiore di un anno, si terranno riunioni di coordinamento con cadenza almeno annuale e comunque ogni qualvolta si renda necessario. Alle riunioni di coordinamento partecipano:

- il Datore di Lavoro in qualità di coordinatore, il RSPP, il Medico Competente ed i referenti dell'Agenzia per il coordinamento della sicurezza relativamente ai singoli contratti in essere;
- i Datori di Lavoro delle ditte appaltatrici (o loro delegati) ed i referenti per il coordinamento della sicurezza relativamente ai singoli contratti in essere.

ANALISI DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Di seguito si riporta una tabella con i possibili rischi rilevabili a carico del personale e dell'utenza dell'Agenzia delle Entrate e quali misure tecniche di prevenzione e protezione si devono attuare per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE TECNICHE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>Interferenza con il traffico pedonale (utenti/contribuenti e dipendenti) dovuta al passaggio dei mezzi dell'impresa appaltatrice nelle aree esterne di pertinenza dell'Agenzia delle Entrate</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Nel caso si ravvisi la necessità la Ditta appaltatrice dovrà procedere alla fornitura e posa in opera di adeguata segnaletica. Si dovrà anche procedere a delimitare l'area interessata dall'attività temporanea. Occorre moderare la velocità nelle suddette aree. In caso di utilizzo di macchine di trasporto e/o lavoro, è necessaria la presenza di personale di ausilio alle manovre.</p> <p>Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi: prodotti di approvvigionamento, derrate alimentari, rifiuti, ecc. all'esterno degli uffici in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento.</p> <p>Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.</p> <p>Il personale non deve transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.</p>

<p>Interferenza con il traffico veicolare dovuta al passaggio dei mezzi dell'impresa appaltatrice nelle aree esterne di pertinenza dell'Agenzia delle Entrate</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Moderare la velocità nelle suddette aree. In caso di utilizzo di macchine di trasporto e/o lavoro, è necessaria la presenza di personale di ausilio alle manovre.</p> <p>Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.</p> <p>Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.</p> <p>E' vietato effettuare le operazioni di scarico e carico (derrate alimentari, prodotti di approvvigionamento, rifiuti, ecc.) in prossimità degli ingressi e delle uscite dell'edificio, durante l'ingresso e l'uscita del personale e/o dell'utenza dell'Agenzia delle Entrate. Qualora le suddette operazioni siano già state iniziate devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del DES e/o RSPP dell'ufficio.</p> <p>E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.</p>
---	--------------	--

<p>Trasporto di prodotti di approvvigionamento, derrate alimentari e/o rifiuti entro i locali ufficio</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Occorre che tali movimentazioni siano eseguite, per quanto possibile, negli orari in cui gli eventuali disagi o interferenze siano ridotti al minimo. E' comunque vietato effettuare tali operazioni durante l'ingresso e l'uscita del personale e/o dell'utenza dell'agenzia delle Entrate.</p> <p>In caso di materiali ingombranti e pericolosi il trasporto verrà effettuato con personale d'ausilio.</p>
<p>Trasporto con autocarro entro le aree di pertinenza dell'Agenzia delle Entrate di prodotti di approvvigionamento, derrate alimentari e/o rifiuti</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Durante l'uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - farsi assistere da personale a terra durante le operazioni in retromarcia; - adeguare la velocità ai limiti consentiti in cantiere, procedendo a passo d'uomo nelle vicinanze di operai o dipendenti dell'Agenzia delle Entrate; - non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde laterali; coprire con un telo il materiale sfuso trasportato entro il cassone; - non trasportare persone sul cassone; - attenersi a quanto specificato nei primi due punti dell'elenco.

<p>Uso di utensili ed attrezzature manuali ed interventi di manutenzione ordinaria programmata agli impianti ed alle attrezzature presenti</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Vietare l'uso improprio degli utensili. Programmare una sistematica manutenzione preventiva degli utensili. E' vietato eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria programmata agli impianti ed alle attrezzature con la presenza all'interno dei locali bar-mensa di dipendenti e/o utenti dell'Agenzia delle Entrate al fine prevenire eventuali infortuni dovuti ad contatti, urti e/o schiacciamento accidentali. Segnalare sempre e comunque adeguatamente la zona di lavoro ed evitare il possibile contatto con i dipendenti e/o gli utenti dell'Agenzia delle Entrate.</p>
<p>Movimentazione di prodotti di approvvigionamento, derrate alimentari e/o rifiuti</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Durante il trasporto di approvvigionamento e/o rifiuti non far avvicinare estranei alle parti in movimento ed eventualmente sospendere le operazioni per prevenire eventuali infortuni dovuti ad urto e/o schiacciamento</p>

DICHIARAZIONE DELL'APPALTATORE DI RISPONDEZZA A REQUISITI DI IDONEITA'

La dichiarazione di cui sotto integra la più dettagliata scheda dei requisiti di idoneità fornita dall'appaltatore, come richiesto dall'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e smi.

Il sottoscritto, legale rappresentante, _____ in ottemperanza a quanto richiesto dal committente e specificamente dall'art. 26 del sopracitato decreto legislativo, e ad integrazione di quanto già espresso nella scheda di idoneità, allegata al contratto, dichiara espressamente:

- che la propria azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;
- che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori
- che l'azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi;
- di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'impresa è soggetta, e si impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'azienda solleva il committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.

Data _____ firma dell'appaltatore _____

La Direttrice Regionale

Rossella Orlandi

Firmato digitalmente

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

DICHIARAZIONE AZIENDA ESTERNA DI RISPONDEZZA AI REQUISITI DI IDONEITA'

La dichiarazione di cui sotto integra la più dettagliata scheda dei requisiti di idoneità fornita dall'appaltatore, come richiesto dall'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e smi.

Il sottoscritto, legale rappresentante, _____ in ottemperanza a quanto richiesto dal committente e specificamente dall'art. 26 del sopraccitato decreto legislativo, e ad integrazione di quanto già espresso nella scheda di idoneità, allegata al contratto, dichiara espressamente:

- che la propria azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;
- che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori
- che l'azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi;
- di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'impresa è soggetta, e si impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'azienda solleva il committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.

Data _____ firma dell'azienda esterna _____

**OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE
DALLA DITTA APPALTATRICE (DA COMPILARE A CURA DELLA DITTA
APPALTATRICE)**
